



ALLEGATO:

GUIDA ALLA COMPENSAZIONE AMBIENTALE - controdedotto

IL SINDACO

Sig. Pier Luigi Cappelletti

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICO**

Geom. Luca Arnaldi

ADOZIONE C.C. CON DELIBERA

n. 24 del 27/07/2012

PUBBLICAZIONE

dal 22/08/2012 al 21/09/2012

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L.

n. 34 del 22/08/2012

I PROGETTISTI

Ing. Arch. Luca Bucci

.....

Con

Pianificatore territoriale Micaela Campulla

Modalità di compensazioni ambientali

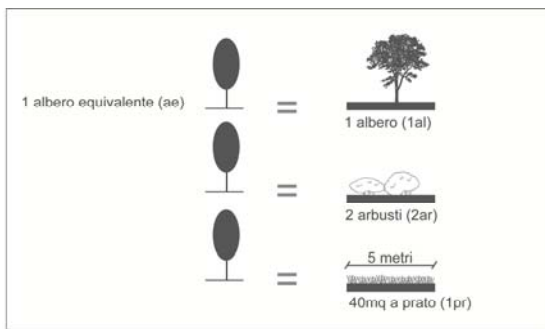
La compensazione ambientale si attua attraverso interventi di piantumazione da concordarsi con l'amministrazione comunale nei modi definiti dal CAPO V - AMBITI DI TUTELA AMBIENTALE delle NTA del Piano delle Regole: le quantità richieste di "Alberi Equivalenti" (ae) in rapporto alla tipologia di intervento ed agli ambiti urbanistici nei quali l'intervento stesso è calato (esempio: nuova edificazione residenziale in ambito di trasformazione AT)

Per albero equivalente si intende un valore che rappresenta in modo omogeneo le diverse tipologie di piantumazione che si possono combinare. Queste sono da declinarsi a seconda della localizzazione dell'intervento stesso: si possono prevedere macchie di alberi di alto fusto (al); filari di alberi ed essenze arbustive (al)+(ar); alberi ed essenze arbustive e strisce a prato (al)+(ar)+(pr) ed altre combinazioni di alberi, arbusti, prato.

Le essenze delle diverse tipologie di impianto sono indicate nell'elenco di seguito allegato derivato dal **Regolamento Tipo del** Piano di Indirizzo Forestale Provinciale (PIF).

E' comunque necessario che almeno il 50% della richiesta di alberi equivalenti sia coperta da alberi (ab). La formazione di una striscia a prato è prevista per interventi collocati in aree agricole o sul margine di queste: la sua profondità varia a seconda delle scelte di compensazione (5 ml; 10ml; 15ml; max 20ml) ed avrà lunghezza pari a quella della zona piantumata ad albero a cui si abbina.

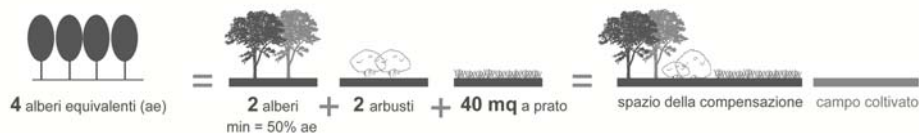
La valenza dei diversi impianti è diversa e segue le indicazioni della seguente tabella che definisce la modalità di calcolo dell'albero equivalente (ae)



esempio:

Tipo intervento: (ne) in AT residenziale
 Superficie impermeabile (Si) = 200 mq
 NTA art. "interventi di compensazione ambientale" - 1ae ogni 50 mq di Si

$$\text{compensazione: } \frac{Si}{50 \text{ mq}} = \frac{200 \text{ mq}}{50 \text{ mq}} = 4 \text{ alberi equivalenti (ae)}$$



Il Piano delle Regole inoltre individua settori del territorio nei quali si incentiva la localizzazione degli interventi di compensazione ambientale nei modi che seguono:

- Nei corridoi ambientali sovrasistemici di importanza provinciale e negli interventi localizzati all'interno degli ambiti di intervento non sono previsti coefficienti correttivi al valore dell'albero equivalente (ae) (K=1).
- Nelle aree di protezione dei valori ambientali e nei Sistemi verdi lineari è previsto un coefficiente maggiorativo del valore dell'albero equivalente (ae) pari a 1,2 (K=1,2)

modalità di calcolo degli alberi equivalenti:

Il seguente elenco definisce i parametri compensativi minimi previsti, rapportati alle differenti tipologie d'intervento e ambiti territoriali:

- Interventi nei **nuclei di antica formazione**

Non sono previsti interventi di compensazione obbligatori

- Interventi di nuova edificazione/ ampliamento (ne/a) nella **città consolidata**

1 albero equivalente (ae) ogni 100mq di Superficie impermeabile (Si)

- Interventi di nuova edificazione/ampliamento (ne/a) all'interno delle aree **produttive, artigianali e commerciali**

1 albero equivalente (ae) ogni 100 mq di Superficie Coperta (Sc) di nuova formazione

- Interventi di nuova edificazione in **ambiti agricoli**
1 albero equivalente (ae) ogni 30 mq di Superficie impermeabile (Si)
- Interventi di nuova edificazione in attuazione di **AT residenziali**
1 albero equivalente (ae) ogni 50 mq di Superficie impermeabile (Si)
- Interventi di nuova edificazione (ne) in attuazione di **AT produttivi, artigianali commerciali.**
1 albero equivalente (ae) ogni 50 mq di Superficie impermeabile (Si)
- Interventi di attuazione dei **CRU**
1 albero equivalente (ae) ogni 100 mq di Superficie coperta (Sc)

Criteri di scelta degli alberi da piantumare:

La selezione delle specie botaniche derivato dal Regolamento Tipo del Piano di Indirizzo Forestale Provinciale (PIF) dovranno presentare diametro del tronco non inferiore a 20 cm o presentare altezza non inferiore a ml 3.

Allegato B

Specie esotiche sconsigliate

<i>Genere e specie</i>	<i>Tendenza a spontaneizzare</i>
<i>Acer negundo</i>	<i>Alta</i>
<i>Ailanthus altissima</i>	<i>Alta</i>
<i>Amorpha fruticosa (nelle aree umide)</i>	<i>Alta</i>
<i>Buddleja davidii</i>	<i>Alta</i>
<i>Prunus serotina</i>	<i>Alta</i>
<i>Quercus rubra</i>	<i>Alta</i>
<i>Robinia pseudoacacia</i>	<i>Alta</i>
<i>Sprarea Japonica</i>	<i>Medio/Alta</i>
<i>Brussonetia papyrifera</i>	<i>Medio</i>
<i>Gleditsia triacanthos</i>	<i>Bassa</i>
<i>Paulownia tomentosa</i>	<i>Bassa</i>
<i>Ulmus pumila</i>	<i>Media</i>

Allegato C
Elenco degli alberi e arbusti consigliati

SPECIE ARBOREE ED ARBUSTIVE	
Nome scientifico	nome italiano
<i>Acer campestre</i>	acero campestre
<i>acer pseudoplatanus</i>	acero di monte
<i>Alnus cordata</i>	ontano napoletano
<i>Alnus glutinosa</i>	ontano nero
<i>Amorpha fruticosa</i>	amorfa
<i>Arbutus unedo</i>	corbezzolo
<i>Betula pendula</i>	betulla
<i>Carpinus betulus</i>	carpino bianco
<i>Carpinus orientalis</i>	carpinella
<i>Celtis australis</i>	bagolaro
<i>Cercis siliquastrum</i>	albero di giuda
<i>Colutea arborescens</i>	vescicaria
<i>Cornus mas</i>	corniolo
<i>Cornus sanguinea</i>	sanguinella
<i>Corylus avellana</i>	nocciolo
<i>Crataegus monogyna</i>	biancospino
<i>Crataegus axyacantha</i>	bianc. selvatico
<i>Cytisus scoparius</i>	ginestra dei carbon.
<i>Eleagnus angustifolia</i>	olivagno
<i>Eleagnus umbellata</i>	umbellata
<i>Euonymus europaeus</i>	fusaggine
<i>Fraxinus angustifolia</i>	frassino ossifilo
<i>Fraxinus excelsior</i>	frassino maggiore
<i>Fraxinus ornus</i>	orniello
<i>Juglans nigra</i>	noce nero
<i>Juglans regia</i>	noce comune
<i>Juniperus communis</i>	ginepro
<i>Laburnum anagyroides</i>	maggiociondolo
<i>Laurus nobilis</i>	alloro
<i>Ligustrum vulgare</i>	ligustrello
<i>Malus sylvestris</i>	melo selvatico
<i>Ostrya carpinifolia</i>	carpino nero
<i>Populus alba</i>	pioppo bianco
<i>Populus nigra</i>	pioppo nero
<i>Prunus avium</i>	ciliegio selvatico
<i>Prunus mahaleb</i>	ciliegio canino
<i>Prunus spinosa</i>	prugnolo
<i>Pyrus pyraeaster</i>	perastro
<i>Quercus cerris</i>	cerro
<i>Quercus ilex</i>	leccio
<i>Quercus petraea</i>	rovere
<i>Quercus pubescens</i>	roverella
<i>Quercus robur</i>	farnia
<i>Rhamnus cathartica</i>	spincervino
<i>Rhamnus frangula</i>	frangola
<i>Robinia pseudoacacia</i>	robinia
<i>Rosa canina</i>	rosa canina

<i>Salix alba</i>	<i>salice bianco</i>
<i>Salix caprea</i>	<i>salicone</i>
<i>Salix cinerea</i>	<i>salice cenerino</i>
<i>Salix eleagnos</i>	<i>salice ripaiolo</i>
<i>Salix triandra</i>	<i>salice da ceste</i>
<i>Salix purpurea</i>	<i>salice rosso</i>
<i>Sambuca nigra</i>	<i>sambuco nero</i>
<i>Sorbus domestica</i>	<i>sorbo domestico</i>
<i>Sorbus torminalis</i>	<i>ciavardello</i>
<i>Staphylea pinnata</i>	<i>bossolo</i>
<i>Tilia cordata</i>	<i>tiglio selvatico</i>
<i>Tilia platyphyllos</i>	<i>tiglio nostrano</i>
<i>Ulmus glabra</i>	<i>olmo montano</i>
<i>Ulmus minor</i>	<i>olmo campestre</i>
<i>Viburnum lantana</i>	<i>lantana</i>
<i>Viburnum opulus</i>	<i>pallon di maggio</i>